

PROTOCOLLO DI INTESA

PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI E ALLE IMPRESE

NELLE SITUAZIONI DI CRISI

Il giorno 24 del mese di aprile 2009,

presso la sede della Provincia di Lecco, Piazza L. Lombarda, 4 - Lecco -

TRA

- Provincia di Lecco, Assessorato Politiche del Lavoro, Attività Produttive, Rapporti con i circondari, Innovazione e sviluppo tecnologico, Immigrazione, rappresentata dall'assessore delegato Italo Bruseghini;
- Confindustria di Lecco, rappresentata da Giovanni Maggi;
- API Lecco, rappresentata da Maurizio Bario;
- Confcommercio Lecco, rappresentata da Alberto Riva;
- Confartigianato Lecco, rappresentata da Daniele Riva;
- ANCE Lecco, rappresentata da Paolo Cavallier;
- CNA Lecco, rappresentata da Michele Corbetta;
- CGIL di Lecco, rappresentata dal Segretario Generale Alberto Anghileri;
- CISL di Lecco, rappresentata dal Segretario Generale Gianluigi Todeschini;
- UIL di Lecco, rappresentata dal Segretario Generale Giacomo Arrigoni;
- BCC Alta Brianza Alzate Brianza, rappresentata da Giovanni Pontiggia;
- BCC della Valsassina, rappresentata da Abramo Gianola;
- BCC Cassa Rurale di Treviglio, rappresentata da Angelo Zanchi;
- BCC di Cremeno, rappresentata da
- Credito Valtellinese s.c. rappresentato da Edoardo Semeria

PREMESSO CHE

- anche a causa della situazione economica molto difficile le imprese interessate da interventi di cassa integrazione guadagni (CIG) non sono in grado, in alcuni casi, di anticipare il trattamento ai lavoratori;
- per le procedure previste dalla vigente normativa, le erogazioni ai lavoratori dei trattamenti di CIG da parte dell'INPS avvengono con tempistiche che, in caso di mancata anticipazione da parte dell'impresa, possono comportare difficoltà economiche per i lavoratori e per le loro famiglie;
- è stata, pertanto studiata la possibilità di intervenire con forme di anticipazione del trattamento economico che il lavoratore vanta nei confronti dell'INPS da parte delle banche;

- nell'ambito del presente Protocollo di intesa i termini "Banca" o "Banche" devono intendersi riferiti agli istituti di credito sopra identificati nonché alle banche che successivamente aderiranno all'accordo ai sensi del successivo punto 13;
- a tale riguardo, è stata riscontrata la disponibilità delle Banche ad anticipare ai lavoratori la somma che gli stessi riceveranno dall'INPS come trattamento di CIG;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

1. le situazioni di crisi rispetto alle quali è operativo il presente Protocollo sono identificate:
 - a) alla CIG Straordinaria da parte delle imprese coinvolte in procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata) o di liquidazione;
 - b) alla CIG Straordinaria da parte delle imprese che hanno espressamente richiesto il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS, previo accordo sindacale tra le parti;
 - c) alla CIG Straordinaria "in deroga" da parte delle imprese che hanno espressamente richiesto il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS, previo accordo sindacale tra le parti;
2. il lavoratore riceverà dalla propria impresa o dal titolare delle procedure concorsuali, unitamente al proprio cedolino paga, una lettera che attesti la richiesta degli ammortizzatori sociali sopra citati e l'impossibilità ad anticipare il trattamento di integrazione salariale; con tale lettera il lavoratore si presenterà presso la Banca con la quale intrattiene rapporti bancari, per la concessione del finanziamento di cui ai punti successivi, regolato sul conto corrente già in essere;
3. il presente accordo è da intendersi valido di norma per i lavoratori già clienti delle banche firmatarie alla data di sottoscrizione dell'accordo stesso; qualora il lavoratore non intrattenga rapporti con una delle banche parti del presente accordo, si recherà presso una di tali banche per l'apertura, nel rispetto delle norme e dei presupposti di legge, di un rapporto di conto corrente, senza commissioni bancarie a carico del richiedente, su cui regolare il finanziamento sotto indicato;
4. le Banche, a richiesta del lavoratore, concederanno finanziamenti individuali regolati sul conto corrente di cui al punto precedente, fino ad un importo massimo di € 6.300,00 (seimilatrecento euro); il lavoratore potrà prelevare mensilmente un importo massimo di euro 700,00 (settecento euro) per una durata massima di nove mesi. Gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi né a spese di gestione del conto;

5. a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà a quest'ultima il credito che vanta nei confronti dell'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che successivamente gli saranno erogate dall'INPS. A tale riguardo il lavoratore darà indicazione all'INPS del numero di conto corrente su cui accreditare gli importi dovuti e presenterà alla Banca copia di tale modello. La Banca tratterà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;
6. i tempi di rimborso del finanziamento saranno correlati ai tempi di liquidazione, da parte dell'INPS di Lecco, dei contributi di CIG che dovranno essere riconosciuti ai sensi di legge, maturati a favore dei singoli lavoratori;
7. nel rispetto della normativa vigente, le Associazioni Imprenditoriali si impegnano a fornire alla Banca, dietro specifica richiesta della stessa e previa autorizzazione da parte delle aziende interessate, tutte le informazioni utili alla piena conoscenza di ogni singola situazione aziendale nonché lavorativa sia in fase iniziale sia successivamente, fino alla chiusura della pratica;
8. le Organizzazioni sindacali si impegnano a portare a conoscenza dei lavoratori questa possibilità di sostegno finanziario a termine in riferimento sia rispetto agli aspetti procedurali sia rispetto alle clausole dell'accordo;
9. qualora il lavoratore in CIG Straordinaria, con mutuo per prima casa in essere con una delle banche parti del presente accordo, manifesti difficoltà nel pagamento delle rate, potrà chiedere la sospensione del pagamento delle stesse, fatte salve le migliori condizioni di legge vigenti; una volta che vi sia l'accoglimento della richiesta da parte della Banca, il periodo di sospensione sarà commisurato alla durata della CIG Straordinaria o "in deroga" e, comunque, per un massimo di 12 (dodici) mesi, senza oneri e spese aggiuntive per il richiedente; le rate sospese saranno messe in coda al piano d'ammortamento originario;
10. nel caso di CIG Straordinaria di cui al punto 1 lett. a), a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà altresì l'eventuale TFR che deve essere corrisposto dall'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine, il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che gli saranno erogate dall'INPS. La Banca tratterà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;

11. il presente Protocollo di intesa avrà validità per dodici mesi dalla data di sottoscrizione, decorsi i quali si intende tacitamente rinnovato per il medesimo periodo, salvo disdetta da comunicare almeno 30 (trenta) giorni prima;
12. copia del presente Protocollo verrà inviata per conoscenza alla Direzione dell'INPS di Lecco;
13. le parti concordano che il presente Protocollo possa essere esteso anche ad altre Banche, previa sottoscrizione del presente accordo (dandone comunicazione a tutti i firmatari), al fine di ampliare le possibilità di intervento nei confronti dei lavoratori interessati da situazione di crisi.

Letto, confermato e sottoscritto

Provincia di Lecco

Confindustria Lecco

API Lecco

Confcommercio Lecco

Confartigianato Lecco

ANCE Lecco

CNA Lecco

CGIL di Lecco

CISL di Lecco

UIL di Lecco

BCC Alta Brianza Alzate Brianza

BCC della Valsassina di Cortenova

BCC Cassa Rurale di Treviglio

BCC di Cremeno

Credito Valtellinese s.c.















